

**Apertura in ribasso per i listini europei**

**Temi della giornata**

- Azionario: Wall Street rinnova i massimi di periodo prima di essere oggetto di prese di profitto.

- Corporate: i bond HY mantengono forza relativa rispetto agli IG, sul primario l'attività è sempre molto vivace.

- Cambi: la sterlina reagisce positivamente contro le principali controparti, sulla notizia di un possibile rinvio della Brexit.

**In agenda per oggi**

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
USA	Indice prezzi delle case Case-Shiller Comp. 20 a/a (%) di dic.	-	4,5	4,7
	(●●) Fiducia dei consumatori Conference Board di febbraio	-	124,0	120,2
	Nuovi Cantieri di dicembre	-	1253	1256
	Variazione Cantieri m/m (%) di dicembre	-	-0,4	3,2
	Nuovi Permessi di Costruzione di dicembre	-	1290	1322
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di dicembre	-	-2,6	4,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

**Ultime pubblicazioni:** aggiornamento mercati, Settimana dei mercati.

26 febbraio 2019

10:03 CET

Data e ora di produzione

26 febbraio 2019

10:08 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo  
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori  
privati e PMI

Team Retail Research  
Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	361	0,33	9,94	
FTSE MIB	20.437	0,86	11,53	
FTSE 100	7.184	0,07	6,77	
Xetra DAX	11.505	0,42	8,96	
CAC 40	5.232	0,31	10,59	
Ibex 35	9.204	0,00	7,78	
Dow Jones	26.092	0,23	11,85	
Nikkei 225	21.449	-0,37	7,17	

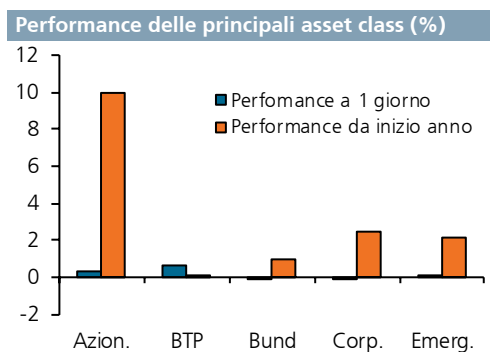
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	0,40	-11,50	-7,50	
BTP 10 anni	2,77	-7,40	3,10	
Bund 2 anni	-0,56	0,70	5,20	
Bund 10 anni	0,11	1,20	-13,40	
Treasury 2 anni	2,51	1,25	1,80	
Treasury 10 anni	2,66	1,08	-2,16	
EmbiG spr. (pb)	218,48	-1,41	-19,93	
Main Corp.(pb)	64,72	-2,13	-23,65	
Crossover (pb)	283,87	-8,24	-69,82	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,13	0,11	0,91	
Dollaro/yen	111,19	0,45	-1,40	
Euro/yen	126,18	0,57	-0,45	
Euro/franco svizzero	1,14	0,17	-0,91	
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,23	-2,64	
Euro/Sterlina	0,87	-0,09	3,46	
Petrolio (WTI)	55,48	-3,11	22,18	
Petrolio (Brent)	64,76	-3,52	20,37	
Gas naturale	2,84	4,38	-0,53	
Oro	1.326,35	-0,23	3,49	
Mais	380,00	-1,17	-0,78	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

## Mercati Azionari

### Italia – FTSE MIB (+0,86% a 20.437)

**TELECOM ITALIA: proseguono le tensioni sulla governance.** Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore - Reuters) il socio francese Vivendi avrebbe avviato la raccolta delle deleghe per ribaltare il Consiglio di Amministrazione. Secondo le stesse fonti la battaglia non sarebbe contro l'AD Gubitosi ma verso il fondo USA Elliott e i suoi Consiglieri. Elliott, invece, sostiene che Vivendi voglia sostituire l'Amministratore Delegato.

### Altri titoli

**FINCANTIERI: risultati 2018 in deciso miglioramento.** La Società ha chiuso il 2018 con un EBITDA di 414 milioni di euro in rialzo del 21% a/a, con un'incidenza sui ricavi (Ebitda margin) pari al 7,6% (6,8% nel 2017). All'incremento della marginalità ha contribuito in maniera significativa il settore della costruzione di navi, grazie all'ottima performance delle commesse in costruzione, sia per le navi da crociera che militari. Il Risultato d'esercizio rettificato è stato di 108 milioni di euro (+19%), quello d'esercizio di 69 milioni di euro (+30%). Il CdA ha proposto il pagamento di una cedola di 1 centesimo di euro per azione. Il Bilancio chiude inoltre con un indebitamento finanziario netto di 494 milioni. I nuovi ordini acquisiti ammontano a 8,6 miliardi, con commesse per 27 navi, di cui 14 cruise da 8 armatori diversi. Il carico di lavoro complessivo ha raggiunto 116 navi (33,8 miliardi di euro). Nel 2018 sono state consegnate 35 unità da 15 stabilimenti diversi ed è stato anche completato il *delisting* di VARD con l'avvio dell'integrazione con le attività italiane del Gruppo.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
UBI Banca	2,44	4,82	10,34	11,58
Banco BPM	1,94	3,45	28,80	32,95
Brembo	10,82	2,95	1,40	0,93
Juventus Football Club	1,30	-1,06	28,85	26,69
Buzzi Unicem	16,97	-0,79	0,40	0,51
Diasorin	84,60	-0,59	0,08	0,10

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Zona Euro – Euro Stoxx (+0,33% a 361)

#### Germania – Xetra Dax (+0,42% a 11.505)

**BASF: utili 2018 in calo ma risultati del 4° trimestre superiori alle attese.** Il Gruppo chimico tedesco ha registrato nel corso dell'esercizio 2018 un calo dell'utile netto come conseguenza della debolezza della domanda del comparto auto per via delle tensioni commerciali e per l'introduzione delle nuove normative sulle emissioni inquinanti. In tal modo, il risultato netto si è attestato a 4,7 mld di euro, in calo di circa il 23% su base annua, a cui si è aggiunta la flessione del 21% dell'EBIT a 6,03 mld di euro. Di contro, BASF ha registrato un aumento dei ricavi a 62,7

mld di euro (+2,4% a/a). Sulla base dei risultati ottenuti, il Consiglio di Amministrazione ha comunque deliberato un dividendo per azione pari a 3,2 euro, in aumento rispetto ai 3,1 euro del 2017. Relativamente al 4° trimestre 2018, il Gruppo ha invece registrato risultati superiori alle attese, con ricavi a 15,6 mld di euro (contro 14,6 mld stimati dal consenso) a fronte di un EBIT a 630 mln di euro, al di sopra dei 552 mln di euro indicati dagli analisti. Riguardo all'esercizio 2019, il Management ha dichiarato di attendersi ancora difficoltà nella prima parte dell'anno legate alla debolezza del comparto chimico, con l'intero esercizio definito di transizione: i ricavi e l'EBIT rettificato sono stimati comunque in moderato rialzo, grazie anche agli impatti positivi derivanti dal piano di efficientamento dei costi.

### Francia – CAC 40 (+0,31% a 5.232)

**PEUGEOT: Risultati 2018 in crescita.** Il Gruppo francese dell'auto ha archiviato il 2018 con utili pari a 2,83 miliardi di euro, in rialzo del 47% rispetto ai 1,92 miliardi conseguiti nel 2017. I ricavi hanno messo a segno una crescita del 19% a 74,03 miliardi. Il CdA ha proposto il pagamento di un dividendo di 0,78 euro per il 2018, rispetto ai 0,53 euro dello scorso anno. In merito alle prospettive del settore, Peugeot si attende un mercato dell'auto stabile in Europa, in lieve calo in America Latina e in Cina rispettivamente dell'1% e del 3%, mentre è previsto un aumento del 5% in Russia. Peugeot ha precisato di avere superato gli obiettivi iniziali del piano strategico 2016-18 ed ora punta a un margine operativo ricorrente medio superiore al 4,5% per la divisione automotive tra il 2019 e il 2021, compresa Opel Vauxhal.

### Spagna – Ibex (0,00% a 9.204)

**TELEFONICA: nuova collaborazione con Microsoft.** Telefonica e Microsoft hanno annunciato un'alleanza strategica per collaborare su progetti nell'ambito delle telecomunicazioni e accelerare l'innovazione in tale settore. Sulla base del precedente lavoro congiunto sull'utilizzo dei dati e della piattaforma di Telefonica Aura, il nuovo accordo dovrebbe ampliare l'utilizzo del servizio Azure Cognitive Services per il coinvolgimento dei clienti e dei processi aziendali, oltre a creare nuove esperienze nell'ambito domestico basate sull'intelligenza artificiale.

#### I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Volkswagen	151,18	3,04	1,25	1,12
Adidas	210,30	3,04	0,54	0,64
Société Générale	26,05	2,82	3,89	5,81
Iberdrola	7,34	-1,11	13,97	16,20
Orange	13,53	-0,99	6,87	6,48
Total	49,51	-0,89	4,67	5,37

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Temi del giorno

## Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **AZA**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

## USA – Dow Jones (+0,23% a 26.092)

**GENERAL ELECTRIC: cessione della divisione biofarmaceutica.** General Electric ha annunciato la vendita delle attività biopharma a Danaher per un valore complessivo di 21,4 mld di dollari. L'operazione si inserisce nel progetto del Management di riduzione dell'elevata posizione debitoria e di risanamento del bilancio. Le attività in questione avevano generato circa 3 mld di ricavi lo scorso anno, rispetto ai 20 mld di dollari dell'intera divisione farmaceutica del Gruppo.

## Nasdaq (+0,36% a 7.554)

## I 3 migliori &amp; peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Dowdupont	56,08	2,02	2,67	3,22
Caterpillar	141,41	1,97	0,96	1,18
Cisco Systems	50,79	1,36	6,14	7,19
Walt Disney	113,59	-1,44	1,84	1,82
Home Depot	189,98	-1,25	0,91	1,03
Unitedhealth Group	264,60	-0,94	0,79	0,98

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## I 3 migliori &amp; peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Biomarin Pharmaceutical	91,36	3,97	0,56	0,35
Ctrip.Com International-Adr	34,09	3,96	1,68	1,27
Western Digital	51,36	3,78	1,73	2,50
Liberty Global -A	25,36	-2,72	0,45	0,61
Liberty Global - C	24,53	-2,54	0,68	0,95
O'Reilly Automotive	375,16	-2,30	0,22	0,28

Nota: \* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Temi del giorno

## Risultati societari - USA

Principali società **Home Depot**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

## Giappone – Nikkei 225 (-0,37% a 21.449)

Seduta in calo per le principali Borse asiatiche nel corso della mattinata, ripiegando dai massimi degli ultimi mesi; il Nikkei archivia così le contrattazioni in ribasso dello 0,37%, frenato anche dalle vendite in vista della chiusura dell'anno fiscale e nonostante gli acquisti sui titoli legati all'export per via della debolezza dello yen. A dare fondamento ai realizzi sono state anche le crescenti tensioni tra Pakistan e India, quest'ultima accusata di un'incursione aerea.

## Calendario Macroeconomico

## Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Giappone	(••) Indicatore anticipatore di dicembre, finale	97,5 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo [www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita\\_elenco\\_raccomandazioni.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp).

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: [http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita\\_vwp\\_governance.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp), ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo [www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita\\_archivio\\_conflitti\\_mad.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp) è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

## Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

**Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**

### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Serena Marchesi  
Fulvia Risso  
Andrea Volpi

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea